



Decreto della Direttrice Generale n. 162
del 29/01/2020

BANDO 1/20/TI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativa - gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, presso l'Area Risorse Umane e Organizzazione, di cui n. 1 posto riservato, ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, al personale a tempo indeterminato in servizio presso questo Politecnico. – cod. 1/20/TI

La Direttrice Generale

- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10/1/1957, n. 3, nonché le relative norme di esecuzione;
- VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 5/2/1992 n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- VISTO il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 9/5/1994, n. 487, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 e i relativi regolamenti vigenti di Ateneo;
- VISTO il D.Lgs. 11/4/2006, n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28/11/2005 n. 246;
- VISTI il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016 - 2018, sottoscritto in data 19/04/2018;
- VISTA la legge 30/12/2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 774 del 17/07/2019 ed in particolare l'art. 7;
- VISTO il D.Lgs 15.3.2010, n. 66, in materia di "Codice dell'ordinamento militare" ed in particolare gli artt. 678 c. 9 e 1014 commi 3 e 4 che prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;



- VISTA la Legge 6/11/2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- VISTO il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l’assunzione di Personale Tecnico-Amministrativo a tempo indeterminato di questo Politecnico emanato con D.R. 339 del 31/5/2002;
- VISTA la Legge 19/06/2019 n. 56 recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”
- VISTE le delibere con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la programmazione del personale tecnico amministrativo per gli anni 2019/2020 nelle sedute del 10/04/2019 e 30/04/2019;
- VISTA la nota del 21/01/2020 prot. 1026/7.2.1 con la quale è stata attivata la relativa procedura di mobilità del personale, ai sensi dell’art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e la successiva nota del 29/01/2020 prot. 1627/7.2.1 con la quale la predetta è stata integrata;
- RITENUTO di poter procedere, stante l’urgenza di ricoprire i posti sopracitati, all’indizione del relativo concorso pubblico, subordinando l’attivazione delle procedure selettive all’esito della mobilità ex art. 34 bis del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e senza il previo svolgimento della procedura prevista dall’art. 30 del D.Lgs. 165/2001, ai sensi dell’art. 3, comma 8, della Legge 56/2019;
- CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 1014, commi 3 e 4, e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, si è determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all’unità, un posto a concorso è riservato prioritariamente a volontari delle FF.AA.; nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- CONSIDERATO che in caso di elevato numero di istanze, per l’efficacia dell’azione amministrativa, si potrà ricorrere allo strumento della preselezione, previsto dall’art. 6 del Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l’assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato di questo Politecnico emanato con D.R. 339 del 31/05/2002;
- ACCERTATA l’esistenza della copertura finanziaria necessaria e della disponibilità in termini di punti organico nel rispetto delle disposizioni normative in materia di programmazione e di reclutamento presso le Università;

DISPONE

Art. 1

Numero posti – Profilo professionale

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di categoria D, posizione economica D1, dell’area amministrativa - gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, presso l’Area Risorse Umane e Organizzazione, di cui n. 1 posto riservato, ai sensi dell’art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso questo Politecnico, per l’affidamento di compiti di gestione delle procedure di reclutamento del personale docente e ricercatore delle università e di selezione per l’attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

Le figure professionali ricercate devono essere in possesso delle seguenti conoscenze e competenze:



- conoscenza dell'ordinamento universitario, della normativa collegata e del relativo contesto, con particolare riferimento alle procedure di reclutamento del personale docente e ricercatore delle Università e a quelle relative all'attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- gestione e presidio di tutti gli aspetti relativi alle procedure amministrative connesse, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, efficacia ed economicità, secondo le modalità previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regolamentare in materia e delle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti;
- orientamento alla soluzione dei problemi, proponendo e sviluppando soluzioni efficaci;
- impostazione e organizzazione del proprio lavoro con un approccio sistematico;
- collaborazione con colleghi, gruppi, altre strutture e propri responsabili, contribuendo alla realizzazione di obiettivi comuni e non solo personali;
- autonomia nella gestione delle attività;
- utilizzo di strumenti informatici e applicativi più diffusi.

Art. 2 Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

Diploma di Laurea (DL) dell'ordinamento antecedente il D.M. 509/99 in Giurisprudenza o Scienze Politiche;

oppure

Laurea specialistica (LS) dell'ordinamento didattico previsto dal D.M. 509/99 nelle classi: 22/S (Giurisprudenza) o 102/S (Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione Giuridica) o 57/S (Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali) o 60/S (Relazioni internazionali) o 64/S (Scienze dell'economia) o 70/S (Scienze della politica) o 71/S (Scienze delle pubbliche amministrazioni) o 88/S (Scienze per la cooperazione allo sviluppo) o 89/S (Sociologia) o 99/S (Studi Europei);

oppure

Laurea Magistrale (LM) dell'ordinamento didattico previsto dal D.M. 270/2004 nelle classi: LMG/01 (Giurisprudenza) o LM-87 (Servizio sociale e politiche sociali) o LM-52 (Relazioni internazionali) o LM-56 (Scienze dell'economia) o LM-62 (Scienze della politica) o LM-63 (Scienze delle pubbliche amministrazioni) o LM-81 (Scienze per la cooperazione allo sviluppo) o LM-88 (Sociologia e ricerca sociale) o LM-90 (Studi Europei);

oppure

Laurea di I livello dell'ordinamento previsto dal D.M. 509/99 nella classe 02 (Scienze dei servizi giuridici) o 31 (Scienze giuridiche) o 15 (Scienze Politiche e delle relazioni internazionali) oppure dall'ordinamento previsto dal D.M. 270/2004 nella classe L-14 (Scienze dei servizi giuridici) o L-36 (Scienze Politiche e delle relazioni internazionali);

Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza con uno di quelli suindicati. L'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione alla selezione, tra il titolo di studio conseguito all'estero e la professionalità connessa alla selezione stessa è accertata, su richiesta del candidato, da un'apposita commissione di esperti nominata dalla Direttrice Generale;



- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) assenza di condanne penali che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'istaurarsi del rapporto di impiego;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3;
- e) posizione regolare riguardo agli obblighi di leva per i nati fino al 1985;
- f) non avere un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, la Direttrice Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e richiesto ma non ancora ottenuto il riconoscimento di equipollenza o di equivalenza entro il termine di scadenza di cui sopra, saranno ammessi al concorso con riserva.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, tutti i candidati saranno ammessi con riserva al concorso; questa Amministrazione si riserva quindi la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione di coloro che avranno sostenuto le prove scritte; pertanto, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti di ammissione sopraindicati, potrà essere disposta, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 3

Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione va presentata in carta semplice all'Area Risorse Umane e Organizzazione – Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, utilizzando il modulo di cui all'allegato "A", del presente bando, entro e non oltre **il 19/03/2020**. Non saranno ritenute valide le domande pervenute oltre il suddetto termine.

Le domande dovranno pervenire secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Politecnico di Torino – Area Risorse Umane e Organizzazione – Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo – C.so Duca degli Abruzzi, 24 – 10129 Torino. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante;
- consegna diretta all'Ufficio Personale Tecnico-Amministrativo sito in C.so Duca degli Abruzzi, 24 – Torino – I piano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14.00 alle 16.00 – venerdì dalle 9.00 alle 12.00;
- a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando, dal proprio indirizzo di PEC personale, una mail all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta e ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un



documento di identità in corso di validità. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura "PEC DOMANDA DI CONCORSO COD. 1/20/TI";

- tramite fax al n. 0110906043, allegando copia di un documento di identità in corso di validità.

I candidati devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti pendenti a loro carico;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando;
- f) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;
- h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- i) non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, la Direttrice Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c) della Legge 240/2010;
- j) il possesso di eventuali titoli di preferenza, di cui all'allegato B.

Alle domande deve essere allegato il curriculum redatto secondo il formato europeo (all. C) contenente dettagliata descrizione in merito agli studi e alle esperienze professionali maturate, nonché ogni altra informazione che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto; il curriculum dovrà essere prodotto mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della Legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Ai sensi del Regolamento EU 679/2016 del 27/04/2016, i dati forniti dai candidati tramite istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 10 a mezzo bonifico bancario IBAN IT51N0200801160000002551101 intestato al Politecnico di Torino indicando obbligatoriamente la causale "Contributo per la partecipazione al concorso cod. 1/20/TI".

La ricevuta del bonifico deve essere allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione del concorso.

Il modulo di domanda per la partecipazione alla selezione e lo schema di curriculum sono disponibili sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.swas.polito.it/services/concorsi/>.

In calce alla domanda deve essere apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 4 Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, nominata con successivo provvedimento della Direttrice generale, sarà composta da esperti delle materie previste dalle prove d'esame.



Art. 5 Valutazione dei titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti. I titoli valutabili, purché strettamente attinenti alle attività del posto messo a concorso e il relativo punteggio sono i seguenti:

1. Titoli di studio e formativi fino ad un massimo di 5 punti:

- a) titoli di studio, ulteriori rispetto a quanto richiesto per l'accesso, rilasciati da Università statali o non statali legalmente riconosciute fino ad un massimo di punti 3;
- b) attestazioni di qualificazione o di specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o enti privati e altre attestazioni di attività formative relative a competenze trasversali linguistiche e/o organizzativo gestionale fino ad un massimo di punti 2;

2. Titoli professionali fino ad un massimo di 22 punti:

- a) servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni o presso organismi privati con contratto di lavoro subordinato: fino ad un massimo di 14 punti;
- b) attività lavorativa prestata presso Pubbliche Amministrazioni o presso organismi privati con altre tipologie di contratto, anche stipulato con altri organismi pubblici o privati: fino ad un massimo di 4 punti;
- c) incarichi, responsabilità ricoperte o attribuzioni di funzioni per lo svolgimento di particolari attività professionali, se attestate nell'ambito dei rapporti di lavoro di cui ai precedenti punti e significative nel percorso professionale del candidato: fino ad un massimo di 4 punti;

3. Titoli di qualificazione tecnica o specialistica fino ad un massimo di 3 punti:

- a) abilitazione professionale, pubblicazioni scientifiche, relazioni tecniche, lavori originali e contributi innovativi nell'interesse del servizio e attinenti al posto da ricoprire, purché sia esplicitamente riportato il contributo tecnico specialistico del candidato: fino ad un massimo di 2 punti;
- b) partecipazione, in qualità di relatore, a convegni, a corsi e seminari: fino ad un massimo di 1 punti.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli professionali, di studio o di servizio che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'art. 2, comma 1, del presente bando.

La Commissione esaminatrice valuterà esclusivamente i titoli, **chiaramente descritti nel curriculum allegato alla domanda, che risultino attinenti e qualificanti al profilo ricercato, in particolare dovranno essere indicate le date di inizio e fine rapporto di lavoro, la tipologia del contratto e le mansioni ricoperte.**

I titoli indicati nel curriculum non prodotto mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 3, non potranno essere valutati.

La valutazione è effettuata solo per i candidati che hanno sostenuto le previste prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Art. 6 Preselezione

Nel caso in cui venga presentato un elevato numero di istanze di partecipazione potrà essere effettuata una preselezione costituita da un test scritto, basato su domande con indicate risposte multiple, da svolgersi in



un tempo predeterminato, atte a rilevare le caratteristiche, attitudinali o di cultura generale, o specifiche rispetto al profilo messo a concorso.

Saranno esentati dalla prova preselettiva i candidati che abbiano svolto attività lavorativa presso questo Politecnico per almeno dodici mesi nel biennio precedente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Qualora l'amministrazione ritenga di effettuare la preselezione, saranno ammessi a sostenere le prove di esame, oltre a tutti i candidati in possesso delle condizioni previste dal secondo comma del presente articolo, i candidati che abbiano ottenuto nella preselezione una votazione di almeno 21/30 o equivalente, fino ad un numero massimo di 40 (più eventuali ex aequo nell'ultima posizione).

Art. 7 Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una potrà essere a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale.

Le **prove scritte**, che potranno essere effettuate su personal computer attraverso l'utilizzo di applicativi in ambiente Windows (Word, Excel, Power Point), saranno volte ad accertare le conoscenze del candidato sui seguenti argomenti:

Prova scritta:

Norme nazionali di carattere generale in materia di legislazione universitaria, norme relative al reclutamento del personale docente e ricercatore e alle selezioni per l'attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e principali regolamenti dell'Ateneo in materia (Statuto, Regolamento per la disciplina della chiamata di professori di prima e seconda fascia ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, Regolamento per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, Regolamento per l'attribuzione di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca).

Prova scritta a contenuto teorico pratico

La prova sarà volta a verificare le capacità tecnico professionali del candidato in materia di iter procedurale delle selezioni per il reclutamento del personale universitario.

Prova orale

La prova sarà volta ad approfondire le tematiche che costituiscono gli argomenti delle prove scritte, oltre alla normativa alla base del sistema universitario e ad accertare le capacità di analisi nonché la riflessione critica finalizzata al problem solving.

Durante lo svolgimento delle prove d'esame saranno, inoltre, accertate la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Del giudizio conclusivo di tale accertamento si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova.

La Commissione deciderà, sulla base della tipologia della prova, la durata della stessa.

Le prove scritte e la prova orale si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna di esse.

Alle prove scritte e alla prova orale è riservato un punteggio massimo complessivo di 60 punti.

La votazione finale è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte, dal voto conseguito nel colloquio e dal punteggio attribuito ai titoli.

Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.



Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, ne curerà l'affissione nella sede dell'esame.

Art. 8 Calendario delle prove d'esame

Le date delle prove, o un eventuale rinvio dovuto a motivi organizzativi, saranno pubblicate il giorno **20/03/2020** sulla pagina web dell'Amministrazione, all'indirizzo <https://www.swas.polito.it/services/concorsi/>, con almeno 15 giorni di anticipo e l'indicazione dell'ora e del luogo in cui le stesse si terranno.

Tale avviso avrà valore di notifica per tutti candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove muniti di un documento di riconoscimento non scaduto, nei locali, nell'ora e nei giorni indicati.

Art. 9 Formulazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva sulla base dei risultati delle prove.

I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui al quarto comma dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 (all. B) sono tenuti ad esibire i relativi documenti in originale o copia autenticata entro il termine perentorio di 15 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno superato l'ultima prova.

Con decreto della Direttrice Generale, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato il vincitore, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata sulla pagina web dell'Amministrazione all'indirizzo: <https://www.swas.polito.it/services/concorsi/>.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato.

Art. 10 Stipula contratto

Con i candidati dichiarati vincitori, che risultino in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà stipulato un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativa - gestionale, conformemente a quanto previsto nel CCNL vigente.

I candidati dichiarati vincitori della selezione, sono tenuti a presentare, entro trenta giorni dall'assunzione, i documenti che verranno richiesti da questo Politecnico, pena il licenziamento.

I vincitori assunti saranno soggetti ad un periodo di prova di tre mesi di servizio effettivamente prestato, non rinnovabile o prorogabile, secondo quanto previsto dal CCNL vigente.

Art. 11 Responsabile del procedimento e Ufficio competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuato, quale Ufficio competente, nell'ambito dell'Area Risorse Umane e Organizzazione, l'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, tel. 0110907955 – 3218 - 6054, indirizzo mail: ruo.selezionita@polito.it. La Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Lina Miniello.



Art. 12

Rinvio sulle modalità di espletamento del concorso

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le norme previste dal Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di Personale Tecnico-Amministrativo a tempo indeterminato, di cui in premessa, e dalle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Ilaria ADAMO)
f.to Ilaria ADAMO